

Polonia

C'è un giudice che difende la libertà di parola

GENDER WATCH

23_02_2020



La ONG polacca Fundacja Pro ha allestito dei furgoni che riportavano le seguenti scritte: «La pedofilia è 20 volte più comune negli omosessuali. Vogliono insegnare ai tuoi figli. Fermali!». Le lobby LGBT ovviamente sono insorte e hanno portato a processo i responsabili della campagna.

Il caso è stato archiviato. Infatti il giudice Adam Maciński ha affermato che la campagna

«dovrebbe essere considerata come avente una dimensione informativa e sociale» ed «è un'espressione della libertà di parola e di credo costituzionalmente garantita per l'imputato».

<https://www.gay.it/attualita/news/polonia-tribunale-campagna-omofoba-gay-pedofili>